

Il Consiglio di Amministrazione,

Premesso che la Fondazione Geometri Italiani ha per oggetto la valorizzazione della figura e della professione del Geometra, e svolge attività per promuovere il continuo aggiornamento, il perfezionamento tecnico scientifico e culturale in tutti i settori delle attività professionali del Geometra di cui all'art. 3 dello statuto, ai Progetti e Obiettivi stabiliti nelle linee programmatiche di mandato,

Consapevole

- *del fatto che le istituzioni di Categoria ripongono notevoli aspettative nei confronti della Fondazione, anche nell'auspicio di ricevere sostegno economico alle proprie iniziative.*
- *del fatto che le risorse di cui dispone e che è in grado di reperire non sono sufficienti a far fronte a tutte le richieste di finanziamento, pur meritevoli, che vengono presentate.*

Al fine di perseguire

- *da un lato, l'ottimizzazione dell'efficacia e dell'adeguatezza delle risorse disponibili, indirizzandole a sostegno delle iniziative di più esteso interesse e più meritevoli;*
- *d'altro lato di assicurare massima trasparenza alla procedura ed ai criteri di valutazione finalizzati alla erogazione delle risorse da assegnare*

DELIBERA

di approvare l'allegato

Regolamento per la erogazione di contributi da parte della Fondazione Geometri Italiani

(in vigore dal 01/03/2023)

1. Principi ispiratori e obiettivi degli interventi

La Fondazione persegue obiettivi di valorizzazione del Geometra, attraverso la promozione e il coordinamento di iniziative che direttamente o indirettamente qualificano, elevano e tutelano la sua figura professionale, anche sostenendo progetti e

iniziative nei settori di cui al seguente punto 2.

Al raggiungimento degli scopi e obiettivi statuari concorrono sia progetti e iniziative promosse dalla stessa Fondazione sia quelli promossi da altri soggetti, purché perseguano finalità coerenti con gli scopi e gli obiettivi della Fondazione nei campi previsti dallo Statuto.

2. Iniziative e Progetti ammissibili alla concessione di contributi

La Fondazione Geometri Italiani può concedere, nell'ambito delle proprie possibilità finanziarie e finalità di cui allo Statuto, sovvenzioni o contributi a sostegno delle iniziative o dei progetti oggetto di richiesta di finanziamento in riferimento ai settori sotto specificati:

- educazione, istruzione e formazione;
- promozione della Categoria;
- ricerca scientifica e tecnologica;
- arte, attività e beni culturali;
- protezione e qualità ambientale;
- attività sociali e sportive;
- volontariato.

3. Requisiti di accesso ai contributi

I contributi e le altre forme di sostegno economico-finanziario vengono concessi per concorrere ad iniziative e progetti che, nelle materie indicate nel precedente punto 2, la Fondazione Geometri Italiani ritiene meritevoli di sostegno.

Possono accedere ai contributi i Collegi Territoriali e/o loro aggregazioni nonché le Consulte Regionali. A pena di inammissibilità, i richiedenti del contributo devono:

- essere in regola con la contribuzione al Consiglio Nazionale dei Geometri e Geometri Laureati (CNGeGL);
- essere in regola con eventuali adempimenti economici nei confronti di Cassa Italiana di Previdenza e Assistenza dei Geometri liberi professionisti (Cassa Geometri);

4. Attività e spese non ammesse

Sono esclusi dal sostegno della Fondazione i progetti o iniziative:

- che sono proposti da soggetti che operano fuori dall'ambito della Categoria professionale, salvo quelli di particolare rilevanza, in grado di produrre una significativa ricaduta nell'ambito degli scopi della Fondazione;
- che sostengono l'attività ordinaria e di gestione dei soggetti proponenti;
- che sono di natura commerciale, lucrativa e/o che producano una distribuzione di profitti;
- che sono proposti da soggetti non ammessi, salvo le richieste di erogazioni sotto forma di premi, borse di studio o di ricerca presentate da Enti ammissibili ai finanziamenti;
- che sono provenienti da soggetti che non si riconoscano nei valori della Fondazione o che comunque perseguono finalità incompatibili con quelle perseguiti dalla stessa;
- che sono provenienti da partiti e movimenti politici, da organizzazioni sindacali o di patronato;
- che sono omologhi a quelli già finanziati in una delle tre annualità precedenti.

5. Modalità di presentazione delle domande

Le domande di sostegno a progetti o iniziative promosse dai soggetti di cui sopra devono essere inoltrate alla Fondazione secondo la modulistica predisposta e allegata al presente regolamento, almeno 60 giorni prima dell'avvio del progetto/iniziativa e comunque non oltre il 30 ottobre di ciascun anno.

La domanda, sottoscritta dal legale rappresentante, deve essere presentata nelle forme previste dalla normativa vigente in materia di autocertificazioni e dichiarazioni.

La richiesta deve essere correlata della seguente documentazione:

- relazione illustrativa della iniziativa, attività e/o manifestazioni da realizzare;
- elenco dei costi da sostenere, delle singole voci di spesa previste per la sua realizzazione e delle singole previsioni di entrata o di co-finanziamento;
- comunicazione dell'ammontare di eventuali contributi ottenuti (richiesti o previsti), da altri Enti e soggetti pubblici e privati, a sostegno delle medesime iniziative;
- eventuali entrate derivanti da oneri a carico degli utenti.

6. Istruttoria delle domande pervenute

La Fondazione esaminerà le domande pervenute valutandole sulla base dei seguenti criteri:

- ricaduta di benefici/vantaggi a favore della Categoria professionale di cui all'art. 3 dello Statuto;
- valore scientifico, culturale o sociale;
- congruità dei costi rispetto al contenuto del progetto;
- affidabilità ed esperienza del soggetto richiedente;
- capacità di coinvolgimento di altri soggetti pubblici e/o privati nella realizzazione e sostegno finanziario del progetto o di creare sinergie con altri progetti o iniziative;
- consegna del preventivo finanziario e del consuntivo redatti secondo i principi e gli allegati previsti nel punto 10 del presente Regolamento.

La concessione di contributi è disposta in applicazione dei criteri di trasparenza e parità tra i richiedenti.

Le domande presentate verranno classificate in base alla griglia di valutazione di cui all'allegato "A", con esclusione di quelle che non raggiungano il punteggio minimo di 40.

Il contributo sarà erogato in funzione delle risorse finanziarie a disposizione nell'anno in

cui è stata presentata l'istanza, in ordine e secondo la graduatoria determinata con l'assegnazione del punteggio di cui all'allegato "A".

Le richieste verranno valutate di norma nel primo Consiglio di Amministrazione utile successivo al 15 novembre, dell'anno.

Nell'anno potrà essere presa in considerazione un'unica richiesta di contributo presentata da parte dello stesso soggetto.

A giudizio insindacabile della Fondazione, non saranno ritenute utilmente presentate le domande incomplete, che non contengono le informazioni necessarie per essere valutate secondo i criteri di cui all'allegato "A".

Le domande pervenute dopo il 30 ottobre verranno prese in considerazione, sempre che siano di attualità, nella procedura di assegnazione di contributi relativa all'annualità successiva

7. Assegnazione delle risorse disponibili

Previa istruttoria e verifica, per ogni singola domanda l'importo massimo liquidabile è di complessivi €. 5.000,00 (cinquemila/00).

Ad insindacabile giudizio della Fondazione possono non essere assegnati contributi qualora:

- i progetti/iniziativa presentati siano stati giudicati non meritevoli di accoglimento;
- la Fondazione stessa abbia attivato omologhi propri progetti/iniziativa.

8. Quota di finanziamento e cofinanziamento dei progetti/iniziativa

La Fondazione si riserva, sulla base dei criteri di cui al punto 6, di concorrere al finanziamento attraverso un contributo dei progetti/iniziativa in percentuale variabile rispetto al costo complessivo.

Qualora i progetti/iniziativa si compongano di più di un capitolo o tipologia di azione, la Fondazione può determinare un accoglimento solo parziale, lasciando facoltà al soggetto

presentatore di realizzare l'intero progetto oppure di ridefinirlo coi soli capitoli o tipologia di azione accolti.

9. Comunicazione ai soggetti presentatori delle domande.

Dell'esito istruttoria e delle determinazioni assunte dalla Fondazione verrà data comunicazione ai soggetti interessati.

10. Modalità di liquidazione dei contributi.

I soggetti responsabili di progetti/iniziativa finanziati si impegnano a fornire, alla conclusione di ogni progetto/iniziativa, il Consuntivo finanziario coerente con le indicazioni fornite in sede di domanda e predisposto con i medesimi principi di redazione di cui all'allegato "B" (Preventivo) e sulla base dello schema di cui all'allegato "C", secondo il "principio di cassa".

Gli stessi, inoltre, sono tenuti a fornire i giustificativi di spesa e tutta la documentazione a supporto del suddetto documento.

I contributi assegnati verranno di norma liquidati al termine dell'anno di realizzazione dell'iniziativa, dopo la presentazione della rendicontazione di cui sopra, esclusivamente utilizzando le coordinate bancarie indicate dal richiedente.

La mancata esibizione e consegna del Consuntivo finanziario e della documentazione giustificativa, entro e non oltre 90 giorni dalla data della conclusione dell'evento, costituisce causa di decadenza dai contributi concessi.

11. Revoca del finanziamento

La Fondazione può revocare l'assegnazione del contributo qualora:

- vi siano fondati motivi che inducano a ritenere non possibile la realizzazione o la continuazione del progetto/iniziativa o del sostegno;
- sia accertato, all'esito della verifica della rendicontazione, la non conformità della

documentazione a corredo della stessa e/o l'uso improprio dei fondi eventualmente erogati. In questo caso, la Fondazione potrà in qualsiasi momento disporre la decadenza dall'assegnazione;

- sia accertato che, nel termine previsto, il progetto/iniziativa non sia stato realizzato, salvo giustificato motivo che la Fondazione dovrà valutare.

12. Modifiche del Progetto finanziato

Ogni variazione sostanziale del progetto/iniziativa e delle tempistiche di svolgimento, una volta deliberato il finanziamento, deve essere preventivamente autorizzata dalla Fondazione, pena la decadenza dell'apporto finanziario assegnato.

13. Norma di rinvio

Per quanto non previsto si fa riferimento al contenuto dello Statuto della Fondazione ed alle normative generali.